

«Bilancio, c'è chi controlla?»

Torrini (Udc): «Contro la crisi stanziati fondi senza copertura»

di DAVIDE MISERENDINO

«**L** PD non può fare degli emendamenti che non hanno copertura finanziaria. Loro vogliono fare i 'fenomeni': propongono nuove voci di spesa ma non dicono da dove prendono i soldi, scansando la parte impopolare. Così non va». Non ci vuole credere il capogruppo dell'Udc in consiglio comunale Davide Torrini: la maggioranza di centrosinistra «l'ha fatto di nuovo: ha proposto un emendamento al bilancio senza specificare da dove prenderà i soldi. Era già successo sette anni fa, con un emendamento di Rifondazione. E' un fatto grave, soprattutto perché i revisori dei conti (dei tecnici che hanno funzione di controllo, ndr) non hanno detto nulla».

FACCIAMO un passo indietro. Giovedì la commissione risorse ha discusso gli emendamenti al bilan-

cio di previsione 2010. Come di consueto, i gruppi di opposizione hanno fatto le loro proposte, e il Pd le sue. Una delle soluzioni proposte dai democratici, però, ha fatto infuriare la minoranza. «Il Pd e Sinistra per Modena hanno proposto un investimento di 500mila eu-

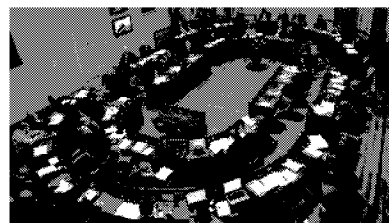
ro suddiviso fra sostegno per le spese e per l'affitto (350mila) e tirocini formativi rivolti a soggetti disoccupati (150mila). Questa spesa è sostenuta per 360mila euro da un'ipotesi di 'maggiori entrate derivanti da concessioni edilizie', in eccesso rispetto alle stime dell'am-

ministrazione. Non mi sembra una giustificazione sufficiente; ciò nonostante l'emendamento ha ricevuto il via libera dei revisori dei conti e lunedì prossimo verrà discusso e votato in consiglio comunale. Mi chiedo come sia possibile».

«**SULLE** spese correnti non si può sballare — aggiunge Torrini —, gli emendamenti hanno una parte bella, cioè i soldi che dai, e una parte brutta, quelli che togli: la maggioranza però vuole prendersi solo la parte bella senza l'impopolarità del taglio. Inoltre — aggiunge il consigliere — se la ragioneria stima una cifra per le entrate correnti da concessioni edilizie, mi chiedo come faccia un consigliere del Pd a dire che ci sono 360mila euro in più senza spiegare come e perché. Sono più bravi dei ragionieri a fare stime — conclude —? O forse i revisori non sono così imparziali come dovrebbero?».

Revisori

«Questi tecnici devono controllare che i conti tornino — spiega Torrini — Perché hanno detto sì a un emendamento scoperto?»



Le proposte dell'Unione di centro «Più sostegno alle famiglie con figli»

TRE EMENDAMENTI al bilancio che mettono al centro il tema della famiglia. Li ha proposti l'Udc di Modena, in vista della discussione in consiglio. «Il primo — spiega il capogruppo Udc Davide Torrini — si rivolge in particolare alle famiglie colpite dalla crisi: stiamo parlando di 600mila euro, finanziati dai fornitori di servizi del Comune per un importo medio di poco superiore all'1% dei loro contratti in essere». Il secondo emendamento invece pensa alle famiglie numerose, e prescinde dalla crisi economica. «E' un quoziente familiare — spiega Torrini — che consiste in una progressiva riduzione delle tariffe in funzione del numero di figli a carico. Prevediamo 200mila euro». Terzo emendamento: il sostegno alla maternità. «Propongo — conclude il consigliere — di destinare 50mila euro ai progetti del Centro aiuto alla vita di Modena e all'Associazione Papa Giovanni XXIII, impegnate in modo responsabile e consapevole in azioni di prevenzione attiva dell'aborto».